

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

| | | | | |
|---------------------------|------------|----|---|----|
| CORRIERE DI BOLOGNA | 04/08/2023 | 7 | Piazzetta Zacchirolì in San Domenico = Piazzetta Zacchirolì in S. Domenico <i>Redazione</i> | 2 |
| NUOVA FERRARA | 04/08/2023 | 13 | La protesta In piazza per la Centese calcio = Date spazio al ragazzi Rispetto per la Centese <i>Marco Nagliati</i> | 3 |
| NUOVA FERRARA | 04/08/2023 | 34 | Ecco i gironi per i prossimi campionati dall' Eccellenza fino alla Seconda categoria <i>Redazione</i> | 6 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 04/08/2023 | 38 | Pronto soccorso, il riordino La Regione allunga i tempi Ne ripariamo a settembre <i>Donatella Barbetta</i> | 7 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 04/08/2023 | 55 | Note di chitarra e mandolino a Villa Salina <i>Redazione</i> | 9 |
| RESTO DEL CARLINO CESENA | 04/08/2023 | 58 | Eccellenza e Promozione ecco i nuovi gironi <i>Redazione</i> | 10 |
| RESTO DEL CARLINO FERRARA | 04/08/2023 | 37 | Centese, la protesta Vogliamo più spazio <i>Redazione</i> | 11 |
| RESTO DEL CARLINO FERRARA | 04/08/2023 | 58 | I gironi delle ferraresi Promozione, tutte nel C <i>Redazione</i> | 12 |
| RESTO DEL CARLINO IMOLA | 04/08/2023 | 47 | Note di chitarra e mandolino a Villa Salina <i>Redazione</i> | 13 |

ARCHITETTURA

«Piazzetta Zacchioli» in San Domenico

La piazzetta sotto l'abside di San Domenico porterà il nome di chi non solo l'ha amata una vita, ma anche la riqualificò ridisegnandola con i suoi caldi mattoni: l'architetto Enzo Zacchioli che proprio lì aveva lo studio. a pagina 7

Architettura

«Piazzetta Zacchioli» in S. Domenico

La deliziosa piazzetta sotto l'abside di San Domenico porterà il nome di chi non solo l'ha amata profondamente per una vita, ma, foglio e matita in mano, la riqualificò ridisegnandola con i suoi caldi mattoni (ora in ristrutturazione). L'intitolazione riguarda Enzo Zacchioli che propria lì davanti aveva il suo studio. Per lui una visione quotidiana. Il riconoscimento per il maestro bolognese dell'architettura dovrebbe arrivare in autunno. Se n'è parlato anche in un recente incontro pubblico alla John Hopkins University (foto), che nel 1964 segnò il suo esordio.

Una giornata (con il figlio Michele, architetto come pure la sorella Elena) segnata dalla proiezione, inedita a Bologna, ma ora visibile anche su YouTube, del breve docufilm realizzato da Alberto di Cintio e presentato un anno fa a Firenze, dove Zacchioli studiò e strinse importanti amicizie. «Prima dei 40 anni non ci si può definire architetti», amava ripetere ai suoi allievi. «Il linguaggio lo si scopre piano piano, quando mi diedero l'incarico della Johns Hopkins ne ero ancora privo, ero immaturo», racconta nel doc dove svela che a «dargli il via» fu un altro maestro a cui

sottopose i suoi disegni, Giorgio Morandi. «Conoscevo le sorelle, lui disse solo "se vuol fare l'architetto, lo può fare". E così andò anche se i miei mi avrebbero preferito ingegnere». Zacchioli nel doc non ripercorre le sue tappe, ma ne tratteggia alcune e più in generale racconta le linee di Alvar Aalto che l'hanno guidato, le amicizie coltivate nell'amata Firenze, l'importanza di «esprimere il proprio tempo e la vita dei cittadini di quel tempo». E ancora «capire cos'è il genius loci, cosa desidera chi vive quello spazio, quale architettura passata ha espresso. Gli altri alla

fine decideranno se hai fatto architettura o no». Alcune delle sue «creature» a Bologna: la stessa Johns Hopkins, la sede degli Industriali, la Biblioteca Bigiavi, la sede del Cnr, le Torri gemelle di via Zago, la sede della Gd in Battindarno, l'Hospice di Bentivoglio e ancora l'ingresso pedonale e gli uffici della Fiera, un'area che vide protagonisti lui, Pancaldi, Bega, Benevolo (e più in là Tange).

F. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-2%,7-14%

Cento

La protesta in piazza per la Centese calcio

► Ieri la manifestazione in piazza Guercino per sostenere la Centese calcio e la tenuta degli impianti sportivi. Il sindaco Edoardo Accorsi: «Non ho mai rifiutato il confronto».

► **Nagliati** a pag.13



«Date spazio ai ragazzi Rispetto per la Centese»

Protesta in piazza Guercino sul nodo gestione dei campi «Lo Spallone certe domeniche è vuoto e noi ad Argelato»

la manifestazione

► di **Marco Nagliati**

Cento Arrivano alla spicciolata. Bimbi, ragazzi, tecnici, dirigenti, genitori... Maglietta biancazzurra Centese, oppure t-shirt blu con il claim "per innamorarsi ancora".

Piazza Guercino, tardo pomeriggio di ieri. Oltre duecento persone mettono in scena il sit-in che intende richiamare l'attenzione del sindaco Accorsi e della città: la Centese ha oltre 350 tesserati e fruisce di due campi (il Bulgarelli – che è anche per la prima squadra – e il parco Reno), il Guercino calcio un quinto in meno e gestisce (da bando vinto) l'impianto dello Spallone. «Non voglia-

mo togliere niente a nessuno – sottolineano all'unisono Sonia, Lucia, Margherita ed Erica –: chiediamo solo che i nostri figli possano allenarsi e giocare nelle ore lasciate vuote allo Spallone».

Sibilano fischietti a go-go nella piazza, giusto per risvegliare il torrido e sonnolento giorno guerciniano. «Lo spiegate voi ai nostri figli che non possono giocare?», rilancia con sguardo all'orizzonte papà Nicola. È un campanello d'allarme quello del mondo Centese. «Non abbiamo intenzione di inasprire la pole-

mica e neppure sottrarre spazi ad altri: solo che vengano prese in considerazione le nostre esigenze», racconta il responsabile del vivaio Ciro Di Ruocco spalleggiato dai partner Edoardo Marchi e Nicola Cappabianca. Andrea Govoni, storico ex calciatore ed attuale mister, aggiunge: «Non è questione di bando o non bando. Dobbiamo met-



Peso:1-8%,13-79%

terci a sedere tra le parti e dialogare. Parlando, intanto, di numeri. Non vogliamo che alcuni nostri ragazzi siano costretti a tesserarsi per squadre di altre società fuori provincia. Poi bisognerebbe affrontare l'argomento campi: da trent'anni non si fanno più investimenti».

Vitina Pagano è la coordinatrice del comitato genitoriale, che rappresenta le 14 annate del settore giovanile della Centese. «Il problema delle strutture nel territorio è atavico e non è colpa di questa amministrazione. E sia chiaro che noi non ce l'abbiamo con la società del Guercino. Ma se è giusto che il sindaco non risponda di responsabilità non sue, altrettanto vero è che ora lui ammini-

stra: quindi può e deve».

«Mi spiego – riprende la Pagano –: per quale motivo il campo dello Spallone (assegnato tramite bando al Guercino; ndr) certe domenica mattina è vuoto, mentre i nostri ragazzi devono emigrare ad Argelato? Non chiediamo la luna sulla terra, semplicemente una gestione dignitosa e adeguata delle capacità strutturali del territorio. Come genitori chiediamo semplicemente che il Comune trovi una soluzione per 350 ragazzi che devono allenarsi in spazi sproporzionati in difetto, mentre un'altra società ha spazi sproporzionati in eccesso. Ci interessa inviare un messaggio di ragionevolezza. E anche le parole hanno un contenuto ed un mes-

saggio». La Pagano specifica: «Sul sito del Guercino calcio c'è scritto: "Il campo dello Spallone è ancora casa nostra". Non è così: quell'impianto è del Comune ed è dato in convenzione. Non è casa loro, bensì un bene della cittadinanza. Questa è arroganza intellettuale. Abbiamo già chiesto per fine agosto un incontro col sindaco, ci aspettiamo una data per il faccia a faccia».

«Le carenze impiantistiche sono gravi – spiega Alberto Fava, presidente della Centese –: di certo non vogliamo fare una guerra di quartiere. Vogliamo solo avere tutele e

riscontri da parte del Comune: i nostri bambini al momento devono allenarsi l'u-

no sull'altro. Qualcuno dovremmo respingerlo e non mi pare una cosa etica. C'è un disequilibrio di spazi da gestire e un ordine differente deve disegnarlo l'amministrazione. Sarebbe una sconfitta per il territorio – aggiunge Fava – se i nostri bimbi dovessero andare a tesserarsi per società del Bolognese. Lo facciamo per i giovani di oggi e del futuro. I nostri tesserati sono tre volte superiori a quelli di altre società del Centese. Con il Guercino abbiamo già tentato di dialogare, ma al momento non c'è stata apertura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

T-shirt, slogan e fischietti «I nostri tesserati sono il triplo di altre realtà però saremo costretti a dire no a qualcuno»



Alberto Fava



Vitina Pagano



Andrea "Briegel" Govoni



Ciro Di Ruocco



Edoardo Marchi



Nicola Cappabianca



Il Guercino osserva la protesta

(fotoservizio Giovanni Pizzato)



Peso: 1-8%, 13-79%

Il caso

È esploso dopo il bando con cui il Comune ha riassegnato lo Spallone alla società Guercino. «Sul loro sito hanno scritto che è ancora casa loro - dicono dalla Centese - ma non è così perché è del Comune: questa è arroganza intellettuale»



Il futuro

La richiesta è riallacciare un dialogo con la giunta: «C'è un disequilibrio e un ordine differente deve disegnarlo l'amministrazione - dice il presidente Alberto Fava - Da parte nostra nessuna guerra di quartiere»



Peso:1-8%,13-79%

Ecco i gironi per i prossimi campionati dall'Eccellenza fino alla Seconda categoria

Dilettanti Ieri sera il Crer ha ufficializzato la composizione dei raggruppamenti

Ferrara Diramati ieri sera poco prima delle 21 (una scelta irrispettosa per chi lavora nel mondo dell'informazione, ma tant'è...) i gironi dei prossimi campionati dilettantistici, dall'Eccellenza fino alla seconda categoria. Dopo la riunione del consiglio regionale, ecco il comunicato del Crer, che non ha riservato alcuna sorpresa, almeno per quanto concerne le squadre d'interesse provinciale, salvo poi non intervenire a ripescaggi. Vediamo, in ogni caso la composizione dei raggruppamenti che annoverano squadre ferraresi: l'attesa è ora tutta per i calendari.

Eccellenza girone B

Bentivoglio
Castenaso
Diegaro
Football Cava Ronco

Gambettola
Granamica
Masi Torello Voghiera
Massa Lombarda
Medicina Fossatone
Pietracuta
Progresso
Pol. Reno
Russi
Sant'Agostino
Sanpaimola
Sasso Marconi
Savignanese
Tropical Coriano

Promozione girone C

Placci Bubano Mordano
Anzolavino
Atletico Castenaso
Cotignola
Casumaro
Comacchiese 2015
Consandolo
Sparta Castelbolognese
Felsina
Fontanelice
Fossolo 76
Mesola
Msp Calcio
Osteria Grande

Portuense Etrusca
Solarolo
Trebbo 1979
Valsanterno 2009

Prima girone F

Santa Maria Codifiume
Argentana
Basca 2002
Bondeno
Centese calcio
Copparo 2015
Fly Sant'Antonio 1929
Galeazza
Gallo
Nonantola
Persiceto 85
Pontelagoscuro
Ravarino
Real Salabolognese
Reno Molinella 1911
X Martiri

Seconda girone H

Airone 83
Alberonese

Balca Poggese
Bevilacqua
Biancoblu Rayo Granamica
Crevacore
Funo
Gaggio
Junior Finale
Libertasargile Vigorpieve
Rainbow Granarolo
Sanmartinese
Tre Borgate
XII Morelli

Seconda girone L

Acli San Luca San Giorgio
Amici di Stefano
Bando
Dogatese
Frutteti
Laghese
Nuova Codigorese
Olimpia Quartesana
Ospitalese
Ostellatese
Ricci Goro
San Bartolomeo in Bosco
Sorgente
Tresigallo

Riunite

Le squadre ferraresi sono state inserite nel medesimo girone di categoria a eccezione per tre di Seconda nel girone bolognese

Il dubbio

Per quanto ufficiali i gironi sono ancora suscettibili di variazioni se dovessero intervenire ripescaggi



Peso:23%

Pronto soccorso, il riordino La Regione allunga i tempi «Ne riparliamo a settembre»

L'assessore alla Salute, Raffaele Donini sui Cau: «Ascolteremo tutti i pareri»
I sindacati insistono sul rafforzamento di organici, automediche e 118

«**Le motivazioni** sono quelle comunicate. Nulla cambia rispetto all'impegno e al confronto sia con i sindacati sia con i territori». Erika Ferranti, vicepresidente della Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana getta acqua sul fuoco dopo il rinvio a data da destinarsi della seduta in programma ieri. Il documento dell'Ausl, dedicato al progetto di riordino della rete dell'emergenza urgenza, infatti «è ancora oggetto di ulteriori riflessioni e approfondimenti». Nel testo una sezione per i Cau, i Centri assistenza per l'urgenza che accoglieranno i codici bianchi e verdi per snellire l'attività dei Pronto soccorso.

Tuttavia, Raffaele Donini, assessore regionale alle Politiche per la salute, precisa che ogni provincia ha tempo fino al prossimo 15 settembre per presentare la sua proposta, ma «il termine non è perentorio - assicura - alcuni lo hanno già fatto, altri lo stanno facendo. Bologna ha modo di discutere le proposte e le risorse in campo, organizzandole al meglio. Noi, come Regione, saremo al fianco di ogni territorio perché la riforma riesca nel migliore dei modi. Siamo in-

teressati al parere di tutti e siamo interessati a portare avanti questa proposta».

Stefano Franceschelli, segretario generale Cisl Fp dell'area metropolitana, osserva che «se c'è la volontà di ascoltare tutti è positivo e la sede giusta è la Ctss, ma alla luce del rinvio se questa è la volontà non ci sono le condizioni per partire il 15 settembre con il progetto. La prospettiva di riduzione delle automediche annunciata nel progetto, e che agli operatori non è ancora stata illustrata nel dettaglio, preoccupa anche gli infermieri e gli operatori dell'emergenza urgenza coinvolti, come gli autisti di ambulanza, perché c'è un tema di responsabilità professionale nei confronti dei lavoratori e dei cittadini». Franceschelli aggiunge che «dopo l'assemblea svolta all'ospedale di Budrio, il 9 agosto assieme a Fp Cgil e Uil Fpl, saremo all'ospedale di Vergato per una assemblea aperta nella quale ci confronteremo ulteriormente con il personale».

Marco Pasquini, segretario generale Fp Cgil Bologna, torna sul rinvio della Ctss: «Se si decidessero a confezionare una proposta complessiva da sottoporci, evitando di far circolare documenti che anche loro non condividono, sarebbe meglio. È normale che di fronte a questa indeterminatezza si alimentino

le preoccupazioni. Un esempio su tutti è la questione del 118. Non si può affermare che si intende potenziarlo e poi fare girare un documento dal quale emerge un depotenziamento». E di «discussione confusa» parla Roberto Pieralli, presidente regionale Snam: «Non possiamo confondere la questione Cau con la questione 118. Sono due piani e due 'flussi' diversi. Da un lato le piccole urgenze minori, che non sono materia del 118, dall'altro le emergenze vere, quello che mettono a rischio la vita in pochi minuti, che sono il mandato del 118. Se ridurre le automediche pensando di sostituirle con un medico 'link' al telefono significa rafforzare il 118, allora parliamo di mondi diversi». Pieralli conclude così: «Noi al 118 siamo operatori sanitari concreti e abituati a risolvere tutti i problemi che possiamo, con gli strumenti che ci vengono dati. Siamo chiamati a fare il meglio possibile, prendendo decisioni pesanti in pochi minuti per rispondere e gestire qualunque emergenza ci si presenti».

di **Donatella Barbetta**



Nei Pronto soccorso dei grandi ospedali arriveranno solo i pazienti più gravi



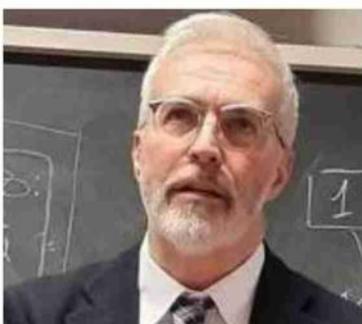
Peso: 60%



Erika Ferranti (vicepresidente Ctssm)



Roberto Pieralli (Snami)



Marco Pasquini (Fp-Cgil)



Stefano Franceschelli (Cisl-Fp)



Peso:60%

Note di chitarra e mandolino a Villa Salina

Questo pomeriggio, alle 18.30, nel parco di Villa Salina Malpighi a Castel Maggiore, Escursioni Sonore ospita Corde sonore, concerto con Eugenio Palumbo (mandolino) e Roberto Guarnieri (chitarra). Un progetto nato per riscoprire il vasto repertorio originale per mandolino e

chitarra. In programma brani di diversa epoca: dal Barocco al Romanticismo, fino allo stile moderno, con rivisitazioni di musiche popolari in stile classicheggiante trascritte dai musicisti.



Peso:5%

Dilettanti

Eccellenza e Promozione ecco i nuovi gironi

Sono stati resi noti i gironi di Eccellenza e Promozione della prossima stagione. Ecco di seguito la composizione.

In **Eccellenza** le squadre riminesi sono inserite nel girone B che è così composto: Bentivoglio, Castenaso, Diegaro, Cava Ronco, Gambettola, Granamica, Masi Torello Voghiera, Massa Lombarda, Medicina Fossatone, Pietracuta, Progresso, Pol. Reno, Russi, Sant'Agostino, Sanpaimola, Sasso Marconi, Savignanese, Tropical Coriano.

In **Promozione**, invece, le squadre della nostra provincia sono nel girone D: Bakia Cesenatico, Bellariva Virtus, Del Duca Grama, Forlimpopoli, Cattolica, Cervia, Civitella, Classe, Due Emme, Faenza, Fratta Terme, Misano, San Pietro in Vincoli, Sampierana, Stella, Torconca Cattolica, Verucchio, Novafeltria.



Peso:8%

Centese, la protesta «Vogliamo più spazio»

Ritrovo di genitori, ragazzi
e il presidente Fava in piazza
per sensibilizzare il Comune
«Servono strutture adeguate»

Con un ritrovo in piazza, a suon di fischetti e striscioni, ieri la Centese Calcio ha chiesto pubblicamente all'amministrazione che ci siano più spazi per questa squadra che conta un vivaio giovanile di 373 tesserati, riequilibrio del grado di occupazione dei campi esistenti ma anche migliori. «Ci sono bandi e assegnazioni di spazi di cui prendiamo atto - ha aperto Vitina Pagano a nome del comitato genitori - siamo preoccupati: dove dovranno andare i nostri ragazzi ad allenarsi? Gli spazi non sono adeguati ai numeri ma anche per la qualità degli allenamenti che riescono a fare. Tra l'altro la Centese è una Scuola calcio elite, ottenuta dalla Federazione su determinati requisiti che ora

temiamo di perdere. Vogliamo sensibilizzare l'amministrazione, unica che può dare risoluzione e concedere spazi adeguati. Siamo qui non per far la guerra ad altri ma per tutelare il diritto di fare sport dei nostri figli, del loro desiderio di essere in una scuola elite e non a discapito di altri coetanei». Il riferimento è ai quasi 40 bambini che la Centese non ha potuto più iscrivere, contando solo su Parco del Reno e Bulgarelli.

«Davanti alla carenza di campi e di soldi occorre fare con ciò che si ha ma serve organizzarsi e cercare che i pochi campi abbiano un uguale grado di occupazione - è la richiesta del presidente Alberto Fava - noi abbiamo 373 bimbi in 2 campi mentre ci sono altri con numeri fino

a 5 volte inferiori. Il nostro è un grido di dolore: riequilibrare gli spazi ma anche che dopo anni, le nostre strutture possano avere miglioramenti. Quando vengono a giocare qui, le squadre avversarie vanno via dicendo 'ma come siete messi a Cento?' E questo non va bene». Un problema è anche il doversi trasferire ad allenarsi fino ad Argelato. «Andare sempre fuori comune per trovare spazio è un forte appesantimento anche economico», ha chiuso Fava.

Una parte dei cittadini che ieri pomeriggio si è ritrovata in piazza del Guercino per protestare contro la carenza di spazi per gli atleti della Centese



Peso:29%

Calcio dilettanti, dall'Eccellenza alla Prima Categoria

I gironi delle ferraresi Promozione, tutte nel C

Ieri sera il Crer ha ufficializzato i gironi regionali delle ferraresi.

Eccellenza girone B: Masi Torello, Sant'Agostino (nella foto mister Cavallari), Bentivoglio, Castenaso, Diegaro, Futball Cava, Gambettola, Granamica, Massa Lombarda, Medicina, Pietracuta, Progresso, Pol. Reno, Russi, Sanpaimola, Sasso Marconi, Savignanesse, Coriano.

Promozione girone C: Mesola, Comacchiese, Portuense, Consandolo, Casumaro, Anzolavino, Placci Bubano, Castenaso, Cotignola, Castelbolognese, Felsina, Fontanelice, Fossolo, Msp

Calcio, Osteria Grande, Solarolo, Trebbo, Valsanterno.

Prima Categoria girone F: Codifiume, Argentana, Basca, Bondeno, Centese, Copparo, Sant'Antonio, Galeazza, Gallo, Nonantola, Persiceto, Pontelagoscuro, Ravarino, Sala Bolognese, Molinella, X Martiri.



Peso:12%

Castel Maggiore

Note di chitarra e mandolino a Villa Salina

Questo pomeriggio, alle 18.30, nel parco di Villa Salina Malpighi a Castel Maggiore, Escursioni Sonore ospita Corde sonore, concerto con **Eugenio Palumbo (mandolino) e **Roberto Guarnieri** (chitarra). Un progetto nato per riscoprire il vasto repertorio originale per mandolino e chitarra. In programma brani**

di diversa epoca: dal Barocco al Romanticismo, fino allo stile moderno, con rivisitazioni di musiche popolari in stile classicheggiante trascritte dai musicisti.



Peso:6%